

***Dipartimento di Chimica “G. Ciamician”
Raccolta Museale***

CALCOLATORE Epson HX-20

Epson HX-20 è considerato il primo computer portatile. Fu presentato nel novembre 1981, ma le vendite iniziarono nel 1983. Oggi è considerato un oggetto di grande valore tra gli appassionati di archeologia informatica (*retrocomputing*).

Ha le dimensioni di un foglio A4 e pesa circa 1,6 kg. È dotato di: a) tastiera; b) display LCD (120x32 pixel) da 80 caratteri (20 caratteri per 4 righe), con possibilità d'ingrandimento; c) piccola stampante ad aghi (simile a quelle delle calcolatrici da tavolo); d) accumulatori di alimentazione al nichel-cadmio; e) processore Two Hitachi con velocità 0,7 MHz, che presenta nel retro una porta RS-232 per il collegamento ad una stampante. Da notare che fu il primo calcolatore ad essere dotato di un registratore a microcassette; il registratore a nastro può essere sostituito da una cartuccia ROM. Le RAM sono alimentate da una batteria, in modo da salvare i programmi e i dati memorizzati nelle RAM anche quando il computer è spento. La memoria è suddivisa in 5 aree di programma, ciascuna delle quali è in grado di memorizzare un proprio programma BASIC; i 5 programmi del menù sono gestiti indipendentemente.



Fig. 1 – Calcolatore Epson XS-20 (Inv. 188, armadio S3).

Referenze

<http://www.fisica.units.it/Dipartimento/museo/calcolatricem.htm>